

# Gazzetta della Scuderia

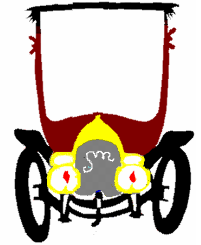
Trimestrale della Scuderia S.Martino e del Museo dell'automobile di S.Martino in Rio

n.11 III° Trimestre 2000

Tel.0522 636133 Fax 0522 636133

e-mail: [scudSM@libero.it](mailto:scudSM@libero.it)

url: [www.geocities.com/museoauto](http://www.geocities.com/museoauto)



## ***In questo numero:***

- Le ruote, queste sconosciute
- Primo bilancio di una buona annata
- Quando venire a redigere documenti
- L'attività della Scuderia

**Le ruote, queste sconosciute.**Dopo il fuoco credo che la ruota sia la piu' importante scoperta dell'uomo. Nell'antico Egitto si usavano pali per spostare i massi destinati a costruire le piramidi, non erano proprio ruote, ma davano l'idea del rotolamento, di una circonferenza senza spigoli che scorre su una superficie. Le prime ruote furono probabilmente di pietra, poi vennero di legno, piu' leggero, ma molto soggetto a consumarsi. Poi vennero le ruote in legno ricoperte lungo la circonferenza di una lamina metallica per ridurre i consumi e l'attrito. Poi ruote a raggi, sempre di legno, ma ricoperte di gomma piena. Poi arrivo il sig. Dunlop ed invento' il pneumatico, invenzione osteggiata da alcune popolazioni degli Stati Uniti che per motivi religiosi non accettano di viaggiare sospesi su aria senza aver il contatto con la terra. Fatto sta che le ruote d'automobile in questo secolo siano quasi tutte pneumatiche, le



uniche differenze sono dovute alla parte centrale della ruota, sia per la forma che per il materiale. Altre differenze si riscontrano nei punti di attacco delle ruote medesime al

mezzo, il cosiddetto "mozzo" (che non e' un marinaio addetto alle pulizie del ponte). Fin dall'inizio secolo le ruote erano costruite con raggi di legno incastrati nel mozzo centrale, ovviamente metallico, il cerchio era pure in legno ma il cerchio vero e proprio, a contatto con il pneumatico era in metallo. La raggiera lavorava a compressione, al contrario dei raggi metallici delle bici e delle moto che lavorano prevalentemente in "trazione". In altri termini lo sforzo dei raggi in legno gravava per compressione sui raggi situati nella zona inferiore della ruota, mentre i raggi ciclistici sopportano il peso di "trazione" quando sono nella parte alta della ruota e tengono "sospeso" il mozzo stesso. I pneumatici erano a tallone e presentavano l'inconveniente di "stallonarsi" a causa di elevate temperature, sforzi eccessivi in curva o degradamento del pneumatico. Poi venne il canale, piu' sicuro, anche se non esente da rischi, ne sa qualcosa il nostro amico Lorenzo che, di ritorno da una manifestazione, ha potuto toccare con mano una situazione di scoppio di un pneumatico in velocita'. Siccome stava rientrando da una importante manifestazione per conto della Scuderia, sicuramente un qualche Angelo custode ha vegliato sulla macchina riducendo al minimo i danni, per Lorenzo e' stato come assumere un buon lassativo ☺.

Le ruote vennero costruite in legno fin verso la fine degli anni '20, non tanto per economia, quanto per il fatto che erano sicuramente piu' facili da riparare in caso di rottura. Col tempo il legno venne sostituito dal metallo sia sotto forma di raggi (ruote costose montate spesso

su vetture sportive) sia col più economico disco di lamiera stampata che vediamo ancora sulle attuali vetture.

Gli attacchi della ruota al mozzo da sempre sono costituiti da perni imbullonati, spesso 5 (per le vetture più vecchie) quasi sempre 4, 3 per le vetture francesi. Non mancano attacchi a gallettoni, un unico dado che accoppia ruota a mozzo, ma in questo caso occorre tener presente che esistono a filiera standard e a filiera rovesciata. Questo perché il moto in avanti della vettura deve favorire l'avvitarsi

del galletto alla ruota, per evitarne lo svitamento in marcia con conseguenze nefaste (non tutti sono bravi come l'ex Ferrarista Villeneuve a girare su 3 ruote). Ovviamente bisogna badare che i rispettivi mozzi siano montati correttamente, pena la perdita di entrambe le ruote.

L'evoluzione della ruota la si può vedere visitando le vetture del Museo dell'auto di San Martino nel quale sono conservati esemplari che abbracciano tutto il XX° secolo.

@#@###@#@@



### **Primo bilancio di una buona annata.**

Tempo di vendemmia, non si sa come verrà il vino nuovo, ma già si intuisce l'esito della stagione. E' così pure per la Scuderia, l'anno non è finito, ma abbiamo messo in cantiere una serie di manifestazioni di tutto rispetto. Si è iniziato con 2 Concorsi di eleganza nei quali alcuni nostri amici hanno ottenuto premiazioni di tutto rispetto, poi siamo stati a Guastalla per una giornata dedicata ai motori, poi il Perdono, il sidecar Day, la 100 Miglia in territorio parmense, a seguire il Girodonne2000 dove siamo finiti

pure su Eurosport, nota emittente europea di trasmissioni sportive. Infine abbiamo organizzato la Festa dell'estate nel "sito" Gambarati che comunque rimane legato ai "siti" agricoli e non ad internet e ciò per salvaguardare la tradizione nostra di occuparci di "robe" antiche (non intendiamo le attempate signore). In Settembre siamo andati alla collezione Righini passando dapprima da Palazzo Ducale di Modena, sede dell'Accademia Militare, con visita guidata e partecipazione numerosa da battere ogni record, una quarantina di vetture e ben 90 posti a tavola col favoloso gnocco della Vimaga. Rimane da fare la visita al museo Biscaretti da Ruffia di Torino, che leggerete qui di seguito, e la cena degli auguri che quest'anno avverrà all'interno dei locali del Museo dell'auto per dare un tocco non solo simbolico al Natale delle nostre "sbaracchine" (termine registrato a nome di Giulia, quando era bimbetta e tramandata fino ad ora che è signorina fatta).

Già da ora possiamo dire che l'annata si presenta bene, vediamo di terminarla meglio.

**§§§@ @ @§§§**

### **Quando redigere i documenti.**

Dobbiamo purtroppo constatare che pochi conoscono gli orari di apertura della sede, essi sono: tutti i Venerdì non festivi dalle 21 alle 24 **si fanno solo delle chiacchiere.** Per

l'espletamento delle pratiche documentali, nuove iscrizioni, rinnovi, ecc. ecc., bisogna venire in sede **il primo e il terzo lunedì di ogni mese dalle 21 alle 24,** abbandonando la brutta abitudine di chiamare i singoli

responsabili all'ultimo momento, mentre mangiano o lavorano. Essendo i responsabili dei meri volontari che non percepiscono stipendio, ma a volte solo parolacce, sarebbe buona norma rispettare questi orari prima che detti responsabili inizino a far lo sciopero dei volontari. La Scuderia si sta ingrandendo e come tale necessità di organizzazione, cerchiamo di rispettarla e saremo serviti meglio. Abbiamo a disposizione a tal proposito la segreteria telefonica 0522636133, il fax con lo stesso numero e la e-mail

[scudsm@libero.it](mailto:scudsm@libero.it). Considerate che nei messaggi in segreteria dovrete lasciare il recapito telefonico o almeno il nome, tanti messaggi non vengono evasi perché non sappiamo chi è l'autore della chiamata, vero che spesso non è agevole parlare con una voce registrata, ma sforziamoci. Grazie. Pubblichiamo più avanti il calendario dei lunedì fino alla fine dell'anno.

**\$\$\$@ @ \$\$\$**

## **INIZIATIVE DELLA SCUDERIA**

### **C'ERA UNA VOLTA IL MOTORE...**

#### **Campagnola Emilia**

**Data: 30 settembre – 1 ottobre 2000**

Come l'anno scorso, il *Comune di Campagnola Emilia* organizza questa due giorni motoristica.

Sabato 30: ore 11, inizio a Campagnola – visita alla Collezione Salsapariglia – circuito in notturna – cena

Domenica 1: ore 9.30, inizio a Campagnola – esibizione del Corpo Filarmonico "Primavera" – sfilata – pranzo – premiazione

Quota: 50.000 lire a testa (tutti e due i giorni)

Per ulteriori informazioni e prenotazioni:

Comune di Campagnola Emilia

0522 – 669844/750708 (Sara Bezecchi o Maria Rosa Ferretti)

e-mail: [assessorati@comune.campagnola-emilia.re.it](mailto:assessorati@comune.campagnola-emilia.re.it)

**\$\$\$@ @ \$\$\$**

### **GITA IN PULLMAN AL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" DI TORINO**

**Data: domenica 29 ottobre 2000**

Il programma prevede la partenza in pullman granturismo alle ore 7 dal Museo di San Martino, visita al Museo stesso e ritorno a San Martino alle ore 19 circa. Il pranzo è **escluso**, comunque, all'interno del Museo, è attivo un bar con servizio di buffet.

Quota: 50.000 lire a testa (viaggio e ingresso al Museo).

Prenotarsi al numero 0522-636133 lasciando un messaggio in segreteria o inviando un fax, altrimenti mandare una mail a [scudsm@libero.it](mailto:scudsm@libero.it)

\$\$\$@ @ @\$\$\$

## CENA DEGLI AUGURI

**Data: 16 dicembre 2000**

La cena sarà all'interno del Museo di San Martino: per salutarsi prima del Natale, stare qualche ora insieme e scambiarsi gli auguri

Quota: da definire

\$\$\$@ @ @\$\$\$

## CALENDARIO DELLE “SERATE DELLA SCUDERIA”

**Ottobre-Dicembre 2000**

**Serata per le grane burocratiche e le pratiche A.S.I.**

*Primo e terzo lunedì del mese*

*dalle ore 21 alle ore 24*

**Ottobre**

Lunedì 2

Lunedì 16

**Novembre**

Lunedì 6

Lunedì 20

**Dicembre**

Lunedì 4

Lunedì 18